

Antonio Pantaneschi

Direttore d'Orchestra, Titolare di Cattedra, Relatore e Formatore.

Profilo

Antonio Pantaneschi è un direttore d'orchestra e di coro di riconosciuta fama, con una carriera che spazia dall'insegnamento accademico alla direzione di orchestre e cori in contesti internazionali di prestigio. Il suo lavoro è un punto d'incontro tra l'eccellenza tecnica e una visione artistica innovativa, capace di ispirare sia il pubblico che i giovani talenti con cui collabora. Il suo approccio, che unisce profondità intellettuale e passione per la musica, lo rende una figura centrale nel panorama musicale contemporaneo.

Esperienza Accademica

Antonio Pantaneschi è titolare della cattedra di **Direzione di Coro e Repertorio Corale** dal 1992 nei conservatori italiani e attualmente è docente al Conservatorio di Musica di Perugia, dove insegna nei corsi di laurea di primo e secondo livello. La sua esperienza didattica si estende anche ad altri dipartimenti del conservatorio, dove tiene corsi di **Pratica di Musica d'Insieme e Tecniche della Comunicazione**, trasmettendo agli studenti non solo la conoscenza tecnica, ma anche la capacità di comunicare attraverso la musica.

La sua visione dell'insegnamento è fortemente basata sulla convinzione che la musica non sia solo espressione artistica, ma un potente strumento di connessione umana. Per questo motivo, ha sviluppato un metodo didattico che mette l'accento sulla collaborazione tra musicisti e sull'importanza della comunicazione all'interno di un ensemble.

Direzione d'Orchestra e Collaborazioni Internazionali

Antonio Pantaneschi vanta una lunga carriera come direttore d'orchestra, ricoprendo il ruolo di **Direttore Titolare dell'Orchestra Internazionale di Roma** dal 1999 ad oggi. Con questa orchestra, ha affrontato un vasto repertorio che spazia dalle sinfonie di Beethoven, Mendelssohn e Mozart ai grandi capolavori operistici, e ha collaborato con solisti di fama mondiale come **Katia Ricciarelli, Anna Maria Dell'Oste, Bruno Canino, Luca Rasca, Vadim Brodski e Franco Mezzena.**

Il suo lavoro con l'Orchestra Internazionale di Roma non si limita ai concerti sinfonici, ma continua anche attraverso numerose produzioni operistiche e grandi oratori, come lo *Stabat Mater* di Rossini e la Messa da *Requiem* di Verdi, confermandolo come un direttore versatile e capace di affrontare progetti complessi con maestria.

La sua esperienza internazionale si riflette anche nelle numerose collaborazioni con orchestre di alto profilo in tutto il mondo, come la **Gold Powder Festival Orchestra** di Seul (Corea del Sud), l'**Orchestra Sinfonica Municipale di Campinas** in Brasile e le orchestre sinfoniche di **Perugia, Kiev, Praga** e di **Ribeirão Preto**. In queste esperienze ha portato la sua visione artistica, lavorando con culture musicali diverse e ampliando i suoi orizzonti interpretativi.

Dal 2006 al 2012, Pantaneschi è stato il direttore della **Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, un progetto unico che coinvolge giovani musicisti dai 4 ai 18 anni. Sotto la sua guida, l'orchestra ha collaborato con solisti come **Emmanuel Pahud, Angelo Persichilli e Andrea Oliva** e ha partecipato a prestigiosi eventi come il **Festival di Ravello**, i **Concerti del Quirinale**, i concerti per **International Stiftung Mozarteum Salzburg**, le **Orchestre al Teatro Greco** della **William Walton Foundation**, suonando importanti programmi da concerto comprendendo la V sinfonia di Shostakovich. Uno dei momenti più memorabili è stata la

direzione del concerto natalizio del 2009 per il Parlamento Italiano, trasmesso dalla **RAI** e successivamente distribuito in DVD.

Pantaneschi ha diretto questa straordinaria orchestra giovanile in oltre 10 concerti annuali presso la prestigiosa **Sala Santa Cecilia** del Parco della Musica di Roma. Il progetto della Juniorchestra, non solo ha contribuito alla crescita artistica di giovani talenti, ma ha dimostrato l'importanza dell'educazione musicale come mezzo per formare le nuove generazioni di musicisti. La Juniorchestra è diventata un simbolo per il suo impegno nel favorire la crescita artistica dei giovani.

Attualmente è il direttore della **Vibracy Symphonic Orchestra** della Vibracy Arts Academy e il direttore della **OGIREUM** (Orchestra Giovanile Regionale Umbra).

Masterclass, Conferenze e Formazione Internazionale

Oltre alla sua attività direttoriale, Pantaneschi è un appassionato formatore. Le sue masterclass e conferenze lo hanno portato a insegnare in istituzioni di tutto il mondo, dalle università di **Seul** a quelle di **San Paolo**, da **Napoli** a **Parigi**, offrendo contributi significativi su temi come la direzione corale e orchestrale, la comunicazione musicale e l'insegnamento della musica contemporanea.

Il suo contributo alla didattica musicale va ben oltre i confini italiani. Tra le sue esperienze più significative, si annovera la partecipazione come relatore al **Searching Festival** di Seul, dove ha esplorato la complessità de *Il Messia* di Händel. Inoltre, la sua conferenza sull'approccio giovanile alla musica contemporanea per l'**Accademia di Danimarca** ha aperto nuove prospettive nel modo in cui le orchestre giovanili possono interagire con repertori complessi.

Progetti Speciali e Riconoscimenti

Il suo impegno per la cultura e la pace è stato riconosciuto dall'**Associazione Bandiera della Pace**, che lo ha nominato **Ambasciatore della Pace e della Cultura** nel 2015, dopo la sua toccante esecuzione de *The Mass for Peace* di Karl Jenkins. Questo riconoscimento sottolinea non solo le sue capacità artistiche, ma anche la sua dedizione nel promuovere messaggi universali attraverso la musica.

Tra i progetti più notevoli che ha diretto, vi è stata anche la ripresa della **Messa del Giubileo** di Michael Haydn, un'opera dimenticata che Pantaneschi ha riportato alla luce durante le celebrazioni del Giubileo del 2000 a Roma. La sua passione per la riscoperta di opere meno conosciute lo distingue come un direttore capace di unire passato e presente in modo unico.

Pubblicazioni e RegISTRAZIONI

Antonio Pantaneschi è anche autore di numerose pubblicazioni didattiche, tra cui **Educantando**, utilizzato nelle scuole elementari italiane per l'educazione musicale. La sua attenzione per la formazione dei giovani si riflette anche nelle sue registrazioni, come i 3 DVD delle opere di Britten, Mozart e Purcell e le musiche per il film documentario *Images from the Earthquake Zone* per l'Università "La Sapienza" di Roma.

Le sue incisioni spaziano dalla riscoperta di opere inedite, come la già citata *Messa del Giubileo* di Haydn, fino alla registrazione delle **Danze e Controdanze** di Ferdinando Sulpizi in collaborazione con solisti di rilievo come **Roberto Fabbriciani** e **Guido Arbonelli**.

Direttore di Coro

Come direttore di coro, Pantaneschi ha lavorato con prestigiose formazioni corali come il **Coro Polifonico Europeo** di Vienna e Roma e i **Madrigalisti Romani** della **Cappella Musicale Romana**. Attualmente dirige il **Coro**

Internazionale Novum Convivium Musicum di Roma confermando il suo impegno nella promozione della tradizione corale in Italia e all'estero.

Teatro Musicale

Pantaneschi ha diretto numerose produzioni teatrali, tra cui opere di **Puccini**, **Britten**, **Mascagni**, **Verdi**, **Rossini**, **Mozart**, e **Orff**. Particolarmente rilevante è stata la sua produzione di *La Bohème* a Seul, dove ha saputo unire la sensibilità drammatica e musicale in un contesto internazionale, oltre a spettacoli come *Turn of the Screw* di Britten e i ludi scenici *Carmina Burana* di Orff, in cui ha dimostrato una profonda capacità di gestire la complessità scenica e musicale.